

**Regolamento Laboratori
Informatica e Sistemi
Norme di sicurezza e
prevenzione infortuni
Aggiornamento Covid-19**

Identificazione e riferimenti della scuola

Scuola / Istituto	ITT Giordani Striano -
Indirizzo	Via Michelangelo da Caravaggio 184 - Napoli
Dirigente Scolastico	Dott. Elena De Gregorio
Responsabile Laboratorio	Come da delibera di Istituto
Responsabile Gestione Emergenze	Dott. Elena De Gregorio
R.S.P.P.	Prof. Mariano Giardina
Rappresentante dei lavoratori (R.L.S.)	Prof. Giovanna Amelio

Sommario

1	Premessa.....	4
2	Misure generali di tutela	4
3	Principali norme di sicurezza	4
4	Norme elementari per la prevenzione degli infortuni.....	5
4.1	Accesso ai laboratori.....	5
4.2	Comportamento in laboratorio	5
4.3	Norme elementari per l'uso di apparecchiature ed attrezzature.....	6
4.4	Programmazione delle esercitazioni di laboratorio	6
4.4.1	L'assistente tecnico deve:.....	6
4.4.2	I docenti che utilizzano il laboratorio devono:	6
4.4.3	Gli studenti che accedono al laboratorio devono:	6
4.5	Lavoro ai videotermini	7
5	Registrazione degli incidenti e degli infortuni	7
5.1	Attrezzature di protezione e di emergenza in dotazione ai laboratori	8
5.1.1	Dispositivi di protezione collettiva.	8
5.1.2	Dispositivi di emergenza	8
5.1.3	Segnaletica di sicurezza	8
6	Pronto soccorso	9
6.1	Pacchetto di medicazione o cassetta di pronto soccorso.....	9
6.2	Camera di medicazione e Servizio di Primo Soccorso	9
6.3	Norme di pronto intervento negli infortuni causati da sostanze tossiche, corrosive o irritanti.	9
6.3.1	Contaminazione o lesione della pelle	9

6.3.2	Contaminazione o lesione dell'apparato respiratorio (previo parere Medico Competente).....	9
6.3.3	Contaminazione e lesione dell'apparato digerente (previo parere Medico Competente).	10
6.3.4	Contaminazione o lesione degli occhi (previo parere Medico Competente).	10
6.4	Norme di pronto intervento negli infortuni causati da ferite da taglio e lacero-contuse (previo parere Medico Competente).....	10
6.5	Ferite agli occhi.....	10
6.6	Norme di pronto intervento negli infortuni causati da ustioni da fiamme o sostanze incandescenti.	10
6.7	Norme di pronto intervento in caso di trauma.	10
6.8	Norme di pronto intervento in caso di folgorazione.	10
6.9	Norme di Comportamento per la prevenzione del contagio Covid-19	11
6.9.1	Premessa.....	11
6.9.2	Nuove Norme di comportamento e gestione.....	11

1 Premessa

Nei laboratori informatici, è sempre da temere il pericolo di infortuni.

Occorrerà quindi curare che la scelta e la disposizione degli ambienti e degli arredi, la organizzazione del lavoro in generale ed i procedimenti operativi adottati, i dispositivi di sicurezza disponibili e quelli in particolare che vengono utilizzati volta per volta, siano sempre rispondenti alla esigenza di minimizzare la possibilità di incidenti e di infortuni.

Chi opera in un laboratorio deve sempre tenere presente che oltre a salvaguardare la propria salute ed incolumità fisica, deve salvaguardare anche quella degli altri operatori, compagni, colleghi che utilizzano le stesse strutture ed attrezzature; per fare questo deve conoscere nel modo migliore tutto ciò che è oggetto del proprio lavoro, operazioni da eseguire e apparecchiature da usare.

2 Misure generali di tutela

Le misure generali per la protezione della salute e per la sicurezza sono le stesse valide per tutti gli ambienti di lavoro e devono essere attuate tenendo presente l'ordine gerarchico di priorità richiamato nel D. Lgs 81/2008 e smi:

Valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza;

Eliminazione dei rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico e, ove ciò non è possibile, loro riduzione al minimo;

Riduzione dei rischi alla fonte;

Programmazione della prevenzione mirando ad un complesso che integra in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche operative ed organizzative del laboratorio nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;

Sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;

Rispetto dei principi ergonomici nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, anche per attenuare il lavoro monotono e quello ripetitivo;

Priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale; limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio; utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici, sui luoghi di lavoro;

Controllo sanitario dei lavoratori in funzione dei rischi specifici;

Allontanamento del lavoratore dall'esposizione a rischio, per motivi sanitari inerenti la sua persona; misure igieniche;
misure di protezione collettiva ed individuale;

Misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;

Uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;

Regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti;

Informazione, formazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori ovvero dei loro rappresentanti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro;

Istruzioni adeguate ai lavoratori.

3 Principali norme di sicurezza

Entrando nel Laboratorio, come in qualsiasi altro locale dell'Istituto, controllare il PIANO DI EVACUAZIONE per memorizzare i percorsi sicuri da utilizzare in caso di emergenza. Si ricorda che in situazione di emergenza è importante uscire dal locale con la massima calma e tranquillità

Le principali norme di sicurezza da rispettare nei laboratori informatici sono le seguenti:

Le porte dei laboratori devono essere apribili verso l'esterno

Gli ingressi e le uscite, comprese quelle di sicurezza, devono essere facilmente accessibili ed adeguatamente segnalate ed i corridoi devono essere lasciati sgombri.

Le zone pericolose devono essere segnalate opportunamente.

Tutti gli apparati elettrici devono avere il collegamento elettrico a terra.

I cavi elettrici (compresi quelli di alimentazione delle apparecchiature di laboratorio mobili), devono essere sempre adeguatamente protetti.

Gli estintori di incendio devono essere bene in vista e facilmente raggiungibili.

La cassetta di pronto soccorso deve trovarsi in un luogo bene in vista e deve essere sempre completa del necessario materiale di primo intervento.

Ogni locale deve essere bene aerato.

4 Norme elementari per la prevenzione degli infortuni

Coloro che usano un comportamento inadeguato in laboratorio non mettono a repentaglio solo la propria salute, ma anche quella degli altri.

4.1 Accesso ai laboratori

L'accesso ai laboratori è consentito solo al Dirigente Scolastico, agli Insegnanti dei laboratori, agli Assistenti Tecnici ed ai Collaboratori Scolastici in organico nel laboratorio, agli studenti negli orari di svolgimento delle esercitazioni didattiche: tutte le altre persone che desiderano accedere ai laboratori devono espressamente essere autorizzate dal Preside o dal Responsabile di Laboratorio.

Tutte le persone autorizzate a frequentare i laboratori devono portare in vista un cartellino di riconoscimento rilasciato dalla Direzione dell'Istituto. Sul cartellino di riconoscimento insieme ad una fotografia devono essere indicati: nome, cognome e qualifica e per gli studenti l'indicazione della classe di appartenenza. Non bisogna mai lavorare da soli in laboratorio, gli incidenti accadono senza preavviso e possono risultare fatali in mancanza di un soccorso immediato.

4.2 Comportamento in laboratorio

È proibito agli studenti accedere al laboratorio in assenza dell'insegnante o del personale preposto.

In laboratorio sono assolutamente proibiti scherzi di qualsiasi genere.

In laboratorio è assolutamente vietato bere, mangiare, fumare.

Nei laboratori e nei corridoi adiacenti non si deve correre, né aprire o chiudere violentemente le porte.

Trattare con cura il materiale che viene affidato e una volta terminata l'attività lasciare in ordine il posto di lavoro.

I pavimenti ed i passaggi tra le postazioni di lavoro e verso le porte, le porte stesse, i corridoi e tutte le vie di fuga devono essere sempre tenuti sgombri, i cassetti e gli armadietti dei banchi devono essere tenuti chiusi (borse, libri abiti ombrelli ecc. devono essere lasciati negli appositi spazi al di fuori del laboratorio);

Segnalare immediatamente agli insegnanti ogni incidente che si verifica, anche se di lieve entità e se non ha comportato infortuni.

4.3 Norme elementari per l'uso di apparecchiature ed attrezzature

Usare con cura le attrezzature e le apparecchiature seguendo le indicazioni degli insegnanti

Non cercare di fare funzionare apparecchiature che non si conoscono.

Non toccare con le mani bagnate apparecchi elettrici sotto tensione

Non azionare gli interruttori sul quadro di alimentazione senza essere stati autorizzati dal docente.

Nel caso si verifichino versamenti di acqua sul banco di lavoro o sul pavimento, isolare la alimentazione elettrica del bancone o della zona allagata.

Leggere e rispettare sempre le indicazioni dei cartelli di segnalazione e informazione posti sulle attrezzature e strumentazioni dei laboratori.

In caso di cattivo funzionamento o di guasto chiamare subito l'insegnante evitando qualsiasi intervento o tentativo di riparazione.

4.4 Programmazione delle esercitazioni di laboratorio

Tutte le attività didattiche dei laboratori devono essere opportunamente programmate e pianificate con anticipo sufficiente alla necessaria predisposizione delle apparecchiature, in condizioni di massima sicurezza.

L'accesso al laboratorio è vietato al personale non addetto e agli allievi non accompagnati dal personale.

4.4.1 L'assistente tecnico deve:

- Effettuare la manutenzione programmata e quella straordinaria nel rispetto della propria mansione e nel rispetto delle norme di sicurezza
- Verificare all'inizio dell'attività che nel laboratorio apparecchiature e impianti siano in regola con le norme di sicurezza
- Segnalare immediatamente eventuali guasti che possano pregiudicare la sicurezza
- Non effettuare operazioni di riparazione elettrica o installazioni di prese multiple non essendo operatore elettrico

4.4.2 I docenti che utilizzano il laboratorio devono:

- Riportare sul registro delle presenze il loro nome, la data e l'ora, la classe ed eventuali segnalazioni in merito allo stato dell'aula e delle apparecchiature.
- Adottare le opportune norme di sicurezza nell'uso delle macchine elettriche presenti in Laboratorio.
- Vigilare affinché non venga modificata in alcun modo la configurazione sia dei computer sia degli applicativi in essi installati che degli impianti elettrici. }
- Fare in modo che le classi non siano lasciate a lavorare senza sorveglianza.
- Vigilare affinché gli studenti osservino le norme di sicurezza previste

4.4.3 Gli studenti che accedono al laboratorio devono:

- In corridoio, nell'attesa di entrare in laboratorio, non creare intralcio o confusione agli altri studenti.
- Tenere un comportamento che garantisca l'igiene sul posto di lavoro.
- Tenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle apparecchiature in esso presenti, simile a quello richiesto in qualsiasi altro ambiente scolastico.
- Comunicare tempestivamente all'inizio della lezione (all'insegnante o al personale tecnico) eventuali manomissioni, danni o irregolarità riscontrati nell'aula o nelle attrezzature.
- Non utilizzare alcuna apparecchiatura, macchina, dispositivo o attrezzatura senza l'autorizzazione esplicita dell'insegnante.
- Non modificare la configurazione dei computer e dei pacchetti di software in esso installati.
- Durante la permanenza in laboratorio, non mangiare, né bere.

4.5 Lavoro ai videotermini

Per lavoro ai videotermini si intende il superamento di 20 ore settimanali in tale attività. Il lavoratore ai videotermini è soggetto a controllo sanitario con visita iniziale di idoneità e visite periodiche di controllo ogni due/cinque anni.

Quando si impiegano i videotermini bisogna interrompere l'attività per almeno 15 minuti ogni due ore di lavoro

4.5.1 Indicazioni atte ad evitare l'insorgenza di disturbi muscolo-scheletrici.

- Posizione con piedi ben poggiati al pavimento e schiena poggiata allo schienale della sedia nel tratto lombare;
- Porre il video di fronte, lo spigolo superiore dello schermo sia posto un po' più in basso dell'orizzontale che passa per gli occhi dell'operatore e ad una distanza dagli occhi pari a circa 50-70 cm;
- Disporre la tastiera davanti allo schermo e il mouse sullo stesso piano;
- Usare la tastiera e il mouse evitando irrigidimenti delle dita e del polso, curando di tenere gli avambracci appoggiati sul piano di lavoro;
- Evitare, per quanto possibile, posizioni di lavoro fisse per tempi prolungati.

4.5.2 Indicazioni atte ad evitare l'insorgenza di problemi visivi.

- Illuminare con luce naturale regolata con veneziane, o con illuminazione artificiale non eccessiva, con fonti luminose poste al di fuori del campo visivo;
- Orientare ed inclinare lo schermo per eliminare, per quanto possibile, riflessi sulla sua superficie;
- Posizionarsi di fronte al video, distanza occhi-schermo circa 50-70 cm;
- Distogliere periodicamente lo sguardo dal video per guardare oggetti lontani, al fine di ridurre l'affaticamento visivo;
- Durante le pause ed i cambiamenti di attività previsti, non dedicarsi ad attività che richiedano un intenso impegno visivo;
- Curare della pulizia periodica di tastiera, mouse e schermo;
- Utilizzare gli eventuali mezzi di correzione della vista se prescritti

4.5.3 Indicazioni atte ad evitare disturbi da affaticamento mentale.

- Seguire le indicazioni e la formazione ricevuti per l'uso dei programmi e delle procedure informatiche;
- Rispettare la corretta distribuzione delle pause;
- utilizzare software facile o in cui si è ben informati sull'uso.

5 Registrazione degli incidenti e degli infortuni

Ogni incidente grave, anche quelli che non provocano conseguenze per la salute, deve essere registrato per potere servire come base di dati per la prevenzione di possibili infortuni futuri.

Il controllo sulla compilazione del rapporto di infortunio è affidata ai Responsabili di Laboratorio.

La prima compilazione del rapporto di incidente viene affidata a chi "è informato dell'incidente" perché vi ha assistito o ne ha raccolto le prime testimonianze, (eventualmente con l'assistenza degli insegnanti e dagli assistenti tecnici presenti nel turno di laboratorio), questi dovranno tentare di abbozzarne le cause, la dinamica, le misure che a prima vista potevano essere adottate per evitarlo o ridurne la gravità, le possibili altre conseguenze dannose che avrebbero potuto derivarne, anche se, casualmente sono state evitate.

La compilazione deve essere eseguita subito o comunque il più presto possibile perché lasciare trascorrere troppo tempo potrebbe alterare il ricordo, la percezione esatta dell'accaduto.

Il rapporto così redatto, viene integrato eventualmente dal Responsabile di Laboratorio che lo fa pervenire al "Servizio di Prevenzione e Protezione".

Il Servizio di Prevenzione e Protezione ne dà informazione al Preside e lo utilizza per le elaborazioni delle procedure da adottare per migliorare le condizioni di sicurezza.

Dando per scontato che vada segnalato qualsiasi incidente che ha provocato un infortunio, anche lieve, che non comporti la registrazione obbligatoria sul registro degli infortuni, va valutato l'evento incidentale e vanno segnalati tutti gli incidenti che avrebbero potuto causare, anche se in un concorso di altri eventi (più o meno probabili) delle conseguenze di una qualche gravità.
Per gli infortuni devono essere effettuate anche le registrazioni previste dalle norme di legge vigenti

5.1 Attrezzature di protezione e di emergenza in dotazione ai laboratori

I laboratori devono essere dotati di tutti i Dispositivi di Protezione Individuale, Collettiva e dei Dispositivi di Emergenza che si riterranno necessari¹, a seguito della valutazione dei rischi presenti nelle esercitazioni didattiche e nelle altre attività programmate.

Tutti i Dispositivi di Protezione Individuale e Collettiva ed i Dispositivi di Emergenza in uso nei laboratori devono essere adeguati ai rischi specifici e rispondenti alla Normativa Europea e alle specifiche normative tecniche.

Qualora si accerti che i Dispositivi di Protezione Individuale e Collettiva non sono adeguati ai rischi specifici delle esercitazioni o attività che si stanno svolgendo, gli stessi devono essere sostituiti con altri idonei o si deve rinunciare alla esercitazione prevista.

Chiunque accerti danni o guasti ai Dispositivi di Protezione o di Emergenza in dotazione ai laboratori deve immediatamente segnalarlo al Responsabile di Laboratorio.

Ogni danno o guasto provocato dolosamente ai Dispositivi di Protezione Individuale e Collettiva ed ai Dispositivi di Emergenza in dotazione ai laboratori deve essere segnalato al Responsabile di Laboratorio ed addebitato a chi è responsabile del danno (con riserva di decidere sulla eventuale adozione di provvedimenti disciplinari specifici o altri provvedimenti sanzionatori richiesti dalla normativa di legge).

I Dispositivi di Protezione Individuale in dotazione ai laboratori devono essere conservati in posizione protetta, ma conosciuta, segnalata e facilmente accessibile a tutti,

Insieme ai Dispositivi di Protezione Individuale devono essere disponibili le istruzioni di uso e di manutenzione. Terminato l'utilizzo, i Dispositivi di Protezione Individuale in dotazione ai laboratori devono essere riposti, a cura dell'utilizzatore nello spazio a loro destinato.

I Dispositivi di Protezione Individuale in dotazione ai laboratori devono essere conservati in efficienza a cura degli assistenti tecnici del reparto che provvedono al loro controllo periodico ed alla loro immediata sostituzione in caso di danno o guasto.

5.1.1 Dispositivi di protezione collettiva.

I Dispositivi di Protezione Collettiva in dotazione ai laboratori devono essere sottoposti a controllo e manutenzione periodica programmata da parte del personale del laboratorio o da parte di personale tecnico esterno (nel programma di intervento devono essere chiaramente indicate le persone incaricate e la periodicità degli interventi).

Tutti gli interventi di controllo e manutenzione dei Dispositivi di Protezione Collettiva devono essere registrati su apposito registro da conservare presso l'Ufficio Tecnico.

5.1.2 Dispositivi di emergenza

Tra i Dispositivi ed Impianti di Emergenza di cui potrebbe essere necessario disporre nei laboratori si ricordano:

- i mezzi estintori di incendio,
- l'impianto di allarme,

I Dispositivi e gli Impianti di Emergenza in dotazione ai laboratori devono essere sottoposti a controllo e manutenzione periodica programmata da parte del personale del laboratorio o da parte di personale tecnico esterno (nel programma di intervento devono essere chiaramente indicate le persone incaricate e la periodicità degli interventi).

Tutti gli interventi di controllo e manutenzione dei Dispositivi e degli Impianti di Emergenza devono essere registrati su apposito registro da conservare presso l'Ufficio Tecnico

5.1.3 Segnaletica di sicurezza

Nei laboratori devono essere presenti e posti in posizione facilmente visibile tutti i cartelli di segnalazione previsti per disposizione di legge o che si ritengono necessari, a seguito della valutazione dei rischi presenti nelle esercitazioni didattiche e nelle altre attività programmate al fine di:

- avvertire di un rischio o di un pericolo le persone esposte,
- vietare comportamenti che potrebbero causare pericolo,
- prescrivere determinati comportamenti necessari ai fini della sicurezza,
- fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio, fornire ogni altra indicazione ritenuta utile in materia di prevenzione e sicurezza.

I cartelli di segnalazione devono essere conformi ai tipi previsti dalla Normativa Italiana ed Europea.

È proibito asportare o danneggiare i cartelli di segnalazione di sicurezza presenti nei laboratori: ogni danno provocato dolosamente alla segnaletica di sicurezza presente nei laboratori deve essere denunciato al Responsabile di Laboratorio ed addebitato a chi è responsabile del danno (in seguito alla segnalazione la presidenza provvederà ad adottare i provvedimenti disciplinari necessari e le sanzioni richieste dalle disposizioni di legge).

6 Pronto soccorso

6.1 Pacchetto di medicazione o cassetta di pronto soccorso

In tutti i laboratori deve essere presente o posizionata in collocate in una posizione facilmente accessibile un pacchetto di medicazione o una cassetta di pronto soccorso (adeguato al numero di persone che utilizzano il laboratorio) contenente tutti i prodotti necessari per prestare le prime immediate cure agli alunni e agli altri operatori dei laboratori feriti o colpiti da malore improvviso.

La cassetta di pronto soccorso o il pacchetto di medicazione devono essere corredati di un elenco del materiale in dotazione.

6.2 Camera di medicazione e Servizio di Primo Soccorso

Presso la sede dell'Istituto è garantita la presenza di personale debitamente formato e incaricato del Pronto Soccorso.

Ogni volta che si verifica un infortunio deve essere immediatamente richiesto l'intervento dell'addetto al Pronto Soccorso dell'Istituto.

Si richiamano di seguito le norme di pronto intervento di carattere generale, da adottare negli infortuni che possono verificarsi nei laboratori.

6.3 Norme di pronto intervento negli infortuni causati da sostanze tossiche, corrosive o irritanti.

Le indicazioni che vengono fornite di seguito sono riferite ad interventi di pronto soccorso di carattere generale, inerenti ad organi e apparati del corpo umano colpiti da sostanze dannose;

in ogni caso, appena possibile, è necessario adottare interventi di pronto soccorso più specifici, dopo avere consultato il Centro Antiveneni (N° telefonico del Centro Antiveneni di Napoli : 081 – 747.28.70), la scheda di sicurezza del prodotto pericoloso e/o il cartello specifico presente nei laboratori.

6.3.1 Contaminazione o lesione della pelle

- Rimuovere gli indumenti contaminati, tagliandoli se necessario
- Lavare abbondantemente con acqua la parte interessata (eventualmente sotto la doccia di emergenza); tenere l'infortunato disteso e moderatamente al caldo;
- Ricorrere all'assistenza medica.

6.3.2 Contaminazione o lesione dell'apparato respiratorio (previo parere Medico Competente).

- Allontanare l'infortunato dall'ambiente inquinato, in cui occorre accedere con le dovute cautele, e portarlo in luogo sicuro;

- Tenere l'infortunato disteso e moderatamente al caldo;
- Ricorrere all'assistenza medica.

6.3.3 Contaminazione e lesione dell'apparato digerente (previo parere Medico Competente).

- Se un liquido pericoloso è arrivato in bocca, sciacquare la bocca immediatamente con molta acqua e poi con una soluzione di bicarbonato di sodio (nel caso di acidi) o con una soluzione di acido citrico o di limone (in caso di liquidi alcalini).
- In caso di ingestione provocare immediatamente il vomito (tranne che nel caso di ingestione di sostanze corrosive o di soggetto privo di conoscenza);
- tenere l'infortunato disteso e moderatamente al caldo;
- Ricorrere all'assistenza medica.

6.3.4 Contaminazione o lesione degli occhi (previo parere Medico Competente).

- Irrigare immediatamente ed a lungo con un getto d'acqua (usando il lavaocchi di emergenza) tenendo le palpebre bene aperte;
- Ricorrere all'assistenza medica.

6.4 Norme di pronto intervento negli infortuni causati da ferite da taglio e lacero-contuse (previo parere Medico Competente).

L'intervento di un soccorritore è particolarmente necessario nel caso di ferite gravi o molto sanguinanti, ma si raccomanda di non trascurare nessuna ferita o escoriazione, anche se di lieve entità, perché qualunque ferita può dare origine ad infezioni, tetano ecc.

- Le ferite vanno subito lavate, disinfettate e protette con fasciature o cerotti.
- In caso di emorragia legare un laccio a monte della ferita se l'emorragia è arteriosa (sangue rosso-vivo, che zampilla a fiotti, o a valle della ferita se l'emorragia è venosa (sangue rosso scuro, che defluisce in modo uniforme).
- Nel caso in cui il laccio non sia applicabile (come nelle ferite della testa, al collo, ecc.), si tampona l'emorragia premendo sul punto di uscita del sangue.
- Ricorrere all'assistenza medica

6.5 Ferite agli occhi

Nel caso di lesioni dovute a corpi estranei (schegge di vetro, ecc.) non tentare di estrarre il corpo estraneo dall'occhio, ma ricorrere subito all'assistenza medica.

6.6 Norme di pronto intervento negli infortuni causati da ustioni da fiamme o sostanze incandescenti.

Il pronto soccorso in questi casi deve essere affidato ad un medico, di norma in un ospedale dove si possono trovare i mezzi adatti alla cura e dove l'infortunato deve essere accompagnato, eventualmente avvolto in una coperta.

6.7 Norme di pronto intervento in caso di trauma.

In caso di traumatismo evitare di rimuovere l'infortunato (salvo il caso che l'infortunato si trovi in un ambiente inquinato o pericoloso): se oltre alle lesioni esterne vi fossero lesioni interne le sue condizioni potrebbero essere aggravate da spostamenti inopportuni;

- Chiamare immediatamente un'autoambulanza per trasportare l'infortunato in ospedale e nell'attesa tenerlo disteso e moderatamente al caldo;
- Non somministrare bevande di nessun genere.

6.8 Norme di pronto intervento in caso di folgorazione.

In caso di folgorazione interrompere l'alimentazione elettrica prima di tentare di soccorrere l'infortunato,

- Se ciò non fosse possibile, prima di intervenire, calzare guanti o, alla peggio, indumenti o stracci asciutti ed isolarsi da terra con stuoie, stracci ecc.;
- Se l'infortunato può bere possono essergli somministrati liquidi eventualmente con sostanze stimolanti; se necessario praticare la respirazione artificiale;
- Se si nota sangue in bocca o al naso, limitarsi a spostare il ferito su un fianco, astenendosi da qualsiasi altro intervento;

- Chiamare immediatamente un medico e/o un'autoambulanza per trasportare l'infortunato in ospedale e nell'attesa tenerlo disteso e moderatamente al caldo.

6.9 Norme di Comportamento per la prevenzione del contagio Covid-19

6.9.1 Premessa

Con l'inizio dell'anno scolastico 2020/2021 l'uso dei laboratori informatici dovrà essere regolato prestando particolare attenzione al rispetto delle norme volte a ridurre al minimo il rischio di contagio.

Qui di seguito viene quindi riportato specifico protocollo di REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO.

6.9.2 Nuove Norme di comportamento e gestione

- All'ingresso e all'uscita dal laboratorio gli/le alunni/e e il/i docente/i si disinfettano le mani con il gel disinfettante.
- Va rigorosamente rispettata la distanza di minimo 1 metro tra gli studenti seduti alle postazioni informatiche, non è consentita la contemporanea condivisione di una postazione informatica da parte di due o più studenti.
- Va garantito il ricambio dell'aria mediante dispositivi di aspirazione forzata (proibiti i dispositivi con riciclo dell'aria) ove presenti, o mediante ventilazione naturale, aprendo le finestre almeno ogni ora.
- Va rigorosamente rispettata la distanza minima di 2 metri tra il docente e la postazione informatica più vicina.
- L'accesso al laboratorio avviene in maniera ordinata, occupando per primi i posti più lontani o più interni.
- L'uscita dal laboratorio avviene anch'essa in maniera ordinata, a partire dai banchi più vicini alla porta.
- La presenza contemporanea dell'insegnante di materia e dell'insegnante tecnico-pratico avviene nel rispetto delle norme di distanziamento.
- Durante l'occupazione del laboratorio i docenti e gli studenti devono sempre indossare le protezioni delle vie aeree (mascherine).
- Prima di ogni nuovo utilizzo (all'inizio dell'ora di lezione), le singole postazioni vengono disinfettate.
- La disinfezione della postazione avviene a computer spento e comprende tastiera, mouse, pulsante di accensione del computer e del monitor, monitor, scrivania e sedia (in quest'ordine); restano invece esclusi il corpo del computer, che verranno igienizzati una volta al giorno.
- Durante le attività laboratoriali il docente e l'ITP potranno interagire con le attività dello studente utilizzando il software di monitoraggio didattico installato sulle macchine, MAI intervenendo fisicamente sulle singole postazioni degli studenti.
- Il materiale multimediale presente nelle aule dell'istituto (aule di classe, aula docenti, ecc.) deve essere correttamente disinfettato prima dell'utilizzo. In particolare dovranno essere disinfettati, tastiera, mouse e pulsante di accensione dei portatili, telecomandi ed eventuale pulsante di accensione delle LIM o dei proiettori multimediali fissi, interruttore della ciabatta elettrica se premuto con le mani.
- Per poter rispettare le regole di distanziamento, i laboratori possono accogliere un numero massimo di alunni/e in alcuni casi inferiore alla capienza normale. I posti che non è possibile occupare sono debitamente segnalati in loco.